



CITTÀ DI ISPICA

Nuovo Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

**Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 09/12/2019
Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09/03/2021**

Articolo 1

Principi e finalità

Il Comune di Ispica rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie. Con il presente Regolamento, così come previsto dall'O.RR.EE.LL. e dal vigente statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni. La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune. Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, esaltando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

Articolo 2

Avanti diritto al voto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

- a) I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Al fine di favorire la più ampia restituzione di sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, ne possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini ispicesi che ricoprono:

- Cariche elettive in organi del Comune di Ispica, del Libero Consorzio di Ragusa, della Regione Siciliana, dello Stato italiano e dell'Unione Europea;
- Incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui partecipa il Comune di Ispica.

Al fine di sviluppare tra i cittadini la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti, ne possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini non in regola con il pagamento dei tributi comunali nonché i soggetti di cui al punto c) del presente articolo.

Articolo 3

Fasi della partecipazione

Ai sensi del comma 1bis dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 così come integrato dall'art.14, comma 6 della L.R. n.8 dell'8 maggio 2018, gli strumenti di Democrazia Partecipata si attivano entro il 30 giugno di ogni anno, secondo le seguenti fasi.

- 1^) Definizione budget- Informazione - Raccolta dei Progetti
- 2^) Valutazione dei Progetti
- 3^) Modalità di selezione
- 4^) Esito scelta effettuata
- 5^) Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.

Articolo 4 **Aree tematiche**

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1) Ambiente e territorio
- 2) Sviluppo economico e turismo
- 3) Aree verdi
- 4) Politiche giovanili
- 5) Attività sociali, scolastiche ed educative
- 6) Attività culturali, sportive e ricreative.

Articolo 5 **Definizione del budget a disposizione**

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota, anche presunta, pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015 così come integrato dall'art.14, comma 6 della LR. n.8 dell'8 maggio 2018.

Articolo 5 Bis – **Definizione del budget a disposizione per l'anno 2020**

Solo per l'anno 2020, considerate le cause di forza maggiore determinatesi in seguito allo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle relative misure di prevenzione di contagio, e tenuto conto della nota della Regione Siciliana prot. 15545 del 10/12/2020 acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data ed annotata col n. 0036670/C e366, l'importo stanziato per detto anno è destinato ai progetti già individuati con delibera di Giunta Municipale n. 82 del 30/06/2020 benché da realizzare nell'anno 2021.

Articolo 6 **Informazione**

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza. A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo decisionale di una parte del bilancio di previsione e specificatamente, quella relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata sensi dell'articolo.6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 comma 1 e s.m.. L'informazione sarà avviata mediante l'inserimento dell'Avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune e potrà anche essere avviata mediante la pubblicazione dello stesso attraverso l'affissione nel territorio comunale.

Articolo 7 **Consultazione e raccolta delle proposte progettuali**

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si può svolgere attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazione e qualsiasi altra forma di interazione partecipativa. L'Amministrazione potrà convocare assemblee pubbliche per informare i cittadini sull'argomento. Entro il termine stabilito nell'avviso di informazione, ogni soggetto può fare pervenire la propria proposta che deve essere esplicitata nell'apposito schema di presentazione del progetto. La scheda di presentazione del progetto (**All. 1**) può essere ritirata presso l'Ufficio Protocollo o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Ispica www.comune.ispica.rg.it

La presentazione della proposta deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna brevi mano al protocollo generale;
- tramite e-mail all'indirizzo: democrazia.partecipata@comune.ispica.rg.it
- indirizzata al domicilio digitale del Comune di Ispica indicato nel sito istituzionale indicando nell'oggetto "Democrazia Partecipata";
- tramite servizio postale, in quest'ultimo caso farà fede per le presentazioni la data di accettazione del plico da parte dell'ufficio postale e comunque dovrà pervenire al protocollo generale del Comune entro il 5^o giorno successivo alla scadenza riportata nell'avviso.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 4.

Articolo 8 Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate da una Commissione composta da tutti i Capi Settori, presieduta dal Caposettore P.O. 1. I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.
- L'esclusione dovrà essere motivata.

Articolo 9 Documento di partecipazione. Modalità di selezione.

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "**Documento sulla partecipazione**".

Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno sottoposte alla Giunta Comunale da parte della Commissione la quale le approva per presa d'atto. Quindi verranno pubblicate e saranno consultabili sul sito internet istituzionale del Comune di Ispica: www.comune.ispica.rg.it.

Articolo 10 Esito scelta effettuata.

Rilevato che, ai sensi del comma 1-ter dell'art.6 della L.R. n.5/2014 così come integrato dall'art.14, comma 6 della L.R. n.8 dell'8 maggio 2018, **la scelta dei progetti spetta alla cittadinanza**, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza, i cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti ammessi e pubblicati, sul modello di scheda anch'essa pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale

del Comune di Ispica, nella sezione **“Democrazia Partecipata”** (All. 2). La stessa potrà essere ritirata presso l’Ufficio protocollo o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Ispica www.comune.ispica.rg.it

La scheda votata e firmata, con allegata copia del documento d’identità dell’elettore in corso di validità va trasmessa esclusivamente con le modalità specificate nell’art. 7.

La Commissione composta da tutti i Capi Settori , presieduta dal Caposettore P.O. 1, scruta i voti pervenuti, redige in ordine decrescente la graduatoria, attribuisce a ciascun progetto, secondo l’ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione e nel limite alla fattibilità economica, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, approva la graduatoria dei progetti votati e la ripartizione tra i progetti votati della somma della Democrazia Partecipata, individua per ogni progetto finanziato il settore competente, il quale adotta gli atti gestionali afferenti l’impegno nel bilancio comunale, provvede alla realizzazione e alla liquidazione della spesa.

In caso di fondi residui, interloquendo con il referente del progetto collocato in graduatoria dopo l’ultimo finanziato, sarà verificata la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorché in modo parziale ma parimenti funzionante. L’esito della votazione dei progetti è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Ispica www.comune.ispica.rg.it

Verranno realizzati i progetti in base alla classifica determinata dalla posizione e dalla copertura finanziaria.

Articolo 11 **Il monitoraggio e la verifica**

Il monitoraggio e la verifica sono gli strumenti che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall’amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica. L’amministrazione facilita l’accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l’aggiornamento delle informazioni. Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell’anno precedente. A conclusione dell’attività posta in essere dall’Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on line.

Articolo 12 **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell’art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all’atto della raccolta dei dati personali sarà resa l’informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all’interessato.

Articolo 13 **Pubblicità del regolamento**

Copia del presente regolamento, a norma dell’articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento ed è pubblicata sul sito del Comune nella sezione “Regolamenti”.

Articolo 14
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.